

1913



Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana

Il Presidente

Roma, 11 LUG. 2007

Dr. Osvaldo Veneziano
Presidente Arcicaccia
Largo Nino Frenchellucci 65
00155 Roma

Caro Presidente,

ho ricevuto il Suo invito ai lavori dell'Assemblea dell'Arcicaccia, e La ringrazio per la cortesia.

Probabilmente non potrò essere presente per impegni precedentemente presi, ma volevo farLe sapere che ho letto con molto interesse il testo allegato al Suo invito, relativo agli argomenti che intenderete affrontare nei vostri lavori.

Riconosco all'Arcicaccia l'impegno di voler aprire un dibattito aperto sui temi della ruralità, anche se non mi posso ritrovare su alcune posizioni che tendono, in certi casi, a non assegnare all'imprenditore un ruolo prioritario nella gestione del territorio.

Inoltre, pur apprezzando la ricerca di un sistema che permetta a tutte le componenti del mondo rurale - ed in primis, beninteso, agli agricoltori - di svolgere una funzione positiva per l'attività venatoria, segnalo la crescente difficoltà con la quale le imprese agricole devono confrontarsi. Il calo dei trasferimenti comunitari, non viene accompagnato da un corrispondente rafforzamento del cosiddetto secondo piastro; e tuttavia, si chiede alle imprese agricole di sviluppare nuove funzioni, per la tutela dell'ambiente e della biodiversità, ma allargando la gamma dei potenziali beneficiari.

Questo scenario dovrebbe consigliare a tutti noi di sviluppare una progettualità, meglio se condivisa e cogestita, per indirizzare le limitate risorse economiche disponibili verso progetti che concorrano a realizzare l'obiettivo di un territorio ambientalmente migliorato e destinato anche all'uso venatorio.

Ringraziandola ancora, Le invio i saluti più cordiali.

Federico Vecchioni